

Guida rapida all'asseverazione per utenti finali

Ho creato questa breve guida pratica per aiutarti a compiere i giusti passi per ottenere una traduzione asseverata e, ove necessario, legalizzata.

Procedura da seguire se il documento asseverato rimane in Italia:

1. Verificare di avere in mano l'originale del documento o almeno una copia conforme; le fotocopie semplici possono non andare bene
2. Cercare il professionista più adatto al tipo di testo da tradurre tenendo a mente che, generalmente, il professionista traduce verso la propria lingua madre e non viceversa
3. Chiedergli se è un professionista secondo i termini della Legge n. 4 del 14/01/2013 e/o se è iscritto all'albo dei periti della Camera di Commercio o all'elenco dei CTU del tribunale
4. Chiedere un preventivo sapendo che:
 - in Italia, l'unità di misura con cui viene calcolata una traduzione si chiama cartella, ovvero un foglio dattiloscritto di 25 righe x 55 battute spazi inclusi; la traduzione legale prevede una cartella di 25 righe x 50 battute spazi inclusi
 - salvo poche eccezioni, è richiesta l'apposizione di una marca da bollo da 16 Euro ogni 4 pagine (conformi al criterio precedente), verbale di asseverazione compreso, il cui costo non è ovviamente compreso nell'onorario del professionista
5. scegliere il candidato più idoneo e consegnargli il documento originale

6. il professionista eseguirà la traduzione, poi pinzerà il documento originale alla sua traduzione e al verbale di giuramento e si recherà con il plico completo in tribunale per l'asseverazione
7. infine, concordare un appuntamento con il professionista per la consegna del documento asseverato e il saldo dell'onorario

Se il documento asseverato è diretto all'estero, serve anche la **legalizzazione**, che comporta due ulteriori passaggi: tu ti occuperai del primo, il professionista del secondo:

- ✓ PRIMA di affidare l'incarico, il documento originale deve essere corredato di *Apostille* in Prefettura, che autentica la firma di chi lo ha redatto. Solo dopo aver fatto questa operazione potrai scegliere il professionista nel modo descritto per l'asseverazione "semplice"
- 4a. Comunicare al professionista che il documento è diretto all'estero specificando il paese di destinazione. A quel punto, sarà il professionista a verificare se la legalizzazione sia effettivamente necessaria e in quale forma. La procedura dipende, infatti, proprio da quest'ultimo elemento: solitamente è sufficiente un'*Apostille*, per alcuni paesi occorre invece un visto consolare.
 - 6a. Una volta asseverato il documento, il professionista si recherà in Procura per far legalizzare il documento nel modo corretto. Solitamente asseverazione e legalizzazione vengono fatte nella stessa mattinata, ma non è scontato, dipende dagli orari degli uffici, dall'afflusso di traduttori e periti ecc.

Ci sono molte altre sfumature che riguardano il servizio di asseverazione. Queste informazioni ti consentiranno però senz'altro di muoverti nel modo corretto e ottenere il risultato prefissato!